



SCHEDA DI ADESIONE

**CDE di Roma:  
CNR, ICCU-OPIB, Sapienza, SIOI, SNA**

**Iniziativa del progetto nazionale dei CDE italiani**

**Anno europeo dello Sviluppo 2015**  
*«Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»*



**DENOMINAZIONE CDE:**

- CNR Consiglio Nazionale delle ricerche – Biblioteca Centrale “G. Marconi”
- ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico – CDE-OPIB Osservatorio dei Programmi Internazionali per le Biblioteche e gli Archivi
- “Sapienza” Università di Roma, Biblioteca della Facoltà di Economia “E. Barone”
- SIOI Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale
- SNA Scuola Nazionale dell’Amministrazione – Biblioteca Centrale di Roma

**INDIRIZZO**

SIOI Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale  
Piazza di San Marco, 51  
00186 Roma

**RECAPITI**

Tel. ++39 06 6920781 / ++390649933486  
Fax: ++39 06.6789102

**PERSONA DI RIFERIMENTO DA CONTATTARE**

Sara Cavelli, Renato Genovese, Maria Adelaide Ranchino

**DESCRIZIONE DELL’INIZIATIVA (DETTAGLI)**

- TITOLO: “Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU e la Carta di Milano”
- SEDE SCELTA PER L’INIZIATIVA: SIOI – Salone delle Conferenze
- DATA: 08/06/2015
- CONTENUTO DELL’INIZIATIVA (BREVE DESCRIZIONE - DESTINATARI ECC.)

DESTINATARI: Grande pubblico, giovani, universitari, istituzioni, giornalisti

DESCRIZIONE: L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto nazionale dei CDE Anno europeo dello Sviluppo 2015 «Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro».

La tipologia scelta è la numero 1: **seminari, incontri, workshop e/o evento culturale legato alla promozione dell'Anno europeo dello Sviluppo e alla partecipazione diretta dei giovani cittadini alle attività di cooperazione allo sviluppo dell'UE.**

Il tema che è stato scelto per il convegno è l'approfondimento della Carta di Milano e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile. A Milano, infatti, in occasione di Expo 2015 ci sarà un confronto vero su alcuni nodi cruciali della sfida alimentare globale. Un dibattito che culminerà nella Carta **di Milano**, una sorta di Protocollo di Kyoto dedicato al cibo. Per la prima volta, quindi, un'Esposizione universale propone una carta di responsabilità e impegni concreti e misurabili rivolta a cittadini, governi, istituzioni, associazioni e imprese. Il documento sarà sottoposto alla firma dei visitatori dei padiglioni per responsabilizzare ciascuno su questioni come lo spreco alimentare, il diritto al cibo, la sicurezza dei prodotti, l'agricoltura sostenibile. Tutto questo in vista dell'aggiornamento degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite (MDGs), che proprio quest'anno saranno sostituiti dai nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Nati dalla Conferenza sullo Sviluppo Sostenibile Rio+20, gli SDGs si apprestano ad essere il risultato di un processo che, prevedendo la più ampia partecipazione di Istituzioni statali, organizzazioni della società civile, accademici e scienziati, è riuscito a ripensare gli Obiettivi del Millennio in un'ottica di lungo periodo e a centrare l'attenzione dell'agenda globale sullo sviluppo sostenibile.

Sul fronte regionale, in fase di raccolta degli input per la definizione degli SDGs, la Commissione Europea ha presentato la Comunicazione - [http://europa.eu/rapid/press-release IP-14-620 en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-620_en.htm) - relativa alla posizione dell'UE insistendo sulla necessità di dare seguito, tra le altre, alle seguenti priorità: povertà, ineguaglianza, salute, sicurezza alimentare, biodiversità, libertà dalla violenza.

INIZIATIVA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON :

Rappresentanza in Italia della Commissione europea ed enti che ospitano i CDE

- ORGANIZZAZIONI / ENTI A LIVELLO LOCALE  
FAO, Rappresentanza in Italia della CE, Parlamento europeo, Direzione Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione del MAE
- ALTRI UFFICI / ORGANI DELLA PROPRIA ISTITUZIONE / CENTRO DI RICERCA  
COINVOLTI

~~SI~~

NO

**CNR** - Servizio di Prevenzione e Protezione del C.N.R.

- PARTECIPAZIONE SEMINARIO BRUXELLES (30-31 MARZO 2015)

~~SI~~

NO

## CANALI DI DIFFUSIONE CHE SI INTENDONO UTILIZZARE PER PROMUOVERE L'INIZIATIVA

Siti istituzionali, Social Network (Facebook), Liste di discussione dei Centri di documentazione europea, Biblioteche, archivi, Istituzioni culturali e di ricerca, Newsletter, Riviste professionali specializzate, Comunicati stampa, mailing list delle varie istituzioni coinvolte.

DATA 25/02/2015